

MANUALE DELLE PROCEDURE P.A.C. DELL'ASP
DI ENNA

PROCEDURA INERENTE IL PROCESSO
OPERATIVO PER LA STESURA DI UN PIANO
DEGLI INVESTIMENTI

AREA P.A.C.:

IMMOBILIZZAZIONI

AZIONI P.A.C.:

D4.1/D4.2/D4.3/D4.4/
D4.5/D4.6

STRUTTURA RESPONSABILE DELLA
REDAZIONE:

U.O.C. SERVIZIO PROVVEDITORATO



Cod. fisc./P.IVA 01151150867
Tel. 0935-520.711

PROCEDURA PIANO DEGLI INVESTIMENTI

1 OBIETTIVO:

Obiettivo della procedura è definire le modalità operative, i percorsi autorizzativi, le responsabilità relativi alla definizione del Piano degli Investimenti, quale documento integrato nella pianificazione economico-finanziaria aziendale ed interdipendente con i relativi obiettivi strategici di attività, di offerta dei servizi sanitari e di governo clinico, per come previsto dall'art. 25, comma 3 del D.Lgs. 23-6-2011 n. 118 che dispone che il bilancio preventivo economico annuale delle Aziende Sanitarie sia corredato tra l'altro dal Piano degli Investimenti.

Il Piano è pertanto elaborato annualmente con un orizzonte temporale triennale (per lavori) o biennale (per forniture di beni e servizi) seguendo il principio dello scorrimento e le relative modalità di finanziamento, sulla base degli atti programmatici della Regione Siciliana e degli obiettivi assegnati alla Direzione Aziendale, oltre che dei fabbisogni emergenti dalle proprie strutture territoriali e ospedaliere.

Il Piano degli investimenti è approvato unitamente al Bilancio Economico Preventivo aziendale.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE:

La presente procedura descrive le fasi di redazione e approvazione del piano degli investimenti dell'ASP di Enna prevedendo il coinvolgimento delle strutture aziendali e degli organi e degli organismi competenti per valutazioni condivise di necessità, opportunità e convenienza, al fine di determinare una graduatoria di priorità sulla base delle risorse a disposizione.

Gli ambiti di applicazione della presente procedura sono i progetti di investimento articolati in:

- a) edilizia sanitaria;
- b) macchinari;
- c) impianti;
- d) apparecchiature elettromedicali
- e) attrezzature non sanitarie;
- f) hardware e software;
- g) altri ambiti, quali mobili, arredi, automezzi, beni economici inventariabili in genere.

Nello specifico sono oggetto della presente procedura, gli investimenti relativi alla realizzazione di lavori e alla fornitura di beni mobili, che complessivamente vengono compresi nelle immobilizzazioni.

La procedura è finalizzata al processo aziendale necessario per la realizzazione del piano degli investimenti nel contesto di verifica, accertabilità, controllo e monitoraggio del budget per ogni intervento programmato.

Per tale obiettivo risulta necessario prevedere un processo dinamico in ambito aziendale tale da consentire un approfondimento e condivisione all'interno della programmazione degli investimenti che coinvolga le strutture aziendali che contribuiscono al perseguimento dell'obiettivo.

Strumenti di programmazione

I principali strumenti di programmazione dell'Azienda sono i seguenti:

- risorse di bilancio disponibili e/o finanziamenti Assessoriali autorizzati e/o in corso di rimodulazione ovvero disponibili in base a contributi o risorse derivanti da terzi.
- Somme accantonate annualmente sul bilancio aziendale e destinate all'acquisizione di attrezzature di uso corrente di modesta entità necessarie per la sostituzione di quelle obsolete oppure per adeguare la struttura tecnologica alle sempre maggiori esigenze dell'attività sanitaria, nonché alla realizzazione di opere di manutenzione straordinaria e/o somma urgenza non compresi nei programmi triennali di investimento.
- Programma Triennale Opere Pubbliche/Programma Biennale Acquisti Beni e Servizi: è un sistema di sintesi informatizzata degli obiettivi e delle esigenze dell'amministrazione. E' redatto sulla base di studi di fattibilità ed analisi dei bisogni dell'Ente ed in particolare individua le opere/le forniture da realizzare/acquisire specificandone le caratteristiche delle stesse.

Destinatari e responsabilità:

- Direttore Generale, Direttore Sanitario, Direttore Amministrativo, supportati dallo Staff (programmazione e controllo di gestione; energy management), oltre che dalle U.O.S. Qualità, U.O.C. Direzioni Sanitarie Ospedaliere e Territoriali- hanno il compito di verificare le proposte e predisporre un elenco al fine di sottoporlo, per il parere di competenza, al Consiglio dei Sanitari, aggiornando, se necessario, l'ordine delle priorità e provvedendo alla necessaria trasmissione alle strutture proponenti;
 - Consiglio dei Sanitari CS - ha il compito di esprimersi in merito all'elenco delle proposte di investimento pervenute;
 - Direttori Sanitari/Amministrativi di Distretto Ospedaliero e Territoriale - Direttori di Dipartimento Funzionali, Strutturali - valutano e verificano, per le rispettive aree di competenza, le proposte coinvolgendo anche altre strutture che potrebbero essere coinvolte nel processo dinamico e, in particolare:
- **I Direttori UU.OO.CC./Dirigenti UU.OO.** i quali effettuano un'indagine preliminare e una verifica circa i fabbisogni finalizzati a garantire l'attività nel contesto del perseguimento degli obiettivi aziendali formulando richieste e/o proposte di investimento agli Organi superiori;
 - **Il Servizio di Prevenzione e Protezione** per quanto attiene la programmazione delle azioni scaturenti dall'analisi dei rischi;
 - **Il Servizio Tecnico e Informatico:** effettua un'indagine preliminare e una verifica circa i fabbisogni finalizzati a garantire l'attività nel contesto del perseguimento degli obiettivi aziendali e ha la funzione di supporto tecnico per verificare la fattibilità degli interventi per quanto di competenza;
 - **U.O.C. Provveditorato** - redige il programma Biennale degli acquisti con i relativi aggiornamenti annuali, e lo attua al termine del percorso di approvazione delle richieste;
 - **U.O.C. Tecnico** - redige il programma triennale delle opere pubbliche con i relativi aggiornamenti annuali, e lo attua al termine del percorso di approvazione delle richieste; definisce i fabbisogni per la categoria merceologica di competenza;

- **Controllo di Gestione COGE** - svolge un'attività di controllo e monitoraggio del budget e verifica la correttezza dell'utilizzo degli investimenti in modo che si riscontrino benefici nell'ambito del bilancio aziendale con incremento di prestazioni ed economie di scala;
- **U.O.C. Servizio Economico Finanziario SEF** - determina le risorse di bilancio disponibili e/o finanziamenti Assessoriali autorizzati e/o in corso di rimodulazione ovvero disponibili in base a contributi o risorse derivanti da terzi, predispone il Bilancio comprensivo del Piano degli Investimenti e svolge un'attività di monitoraggio dell'esecuzione del medesimo nonché del flusso di cassa al fine di garantire il corretto pagamento delle imprese esecutrici/fornitori.

4. DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Le modalità operative che definiscono il processo degli investimenti, si possono suddividere nelle seguenti fasi:

- A. Analisi delle esigenze Aziendali;
- B. Valutazione e verifica delle proposte in ambito delle risorse;
- C. Decisione investimenti da programmare;
- D. Redazione del Piano di Investimenti;
- E. Attivazione Opere/forniture;

A. Analisi delle esigenze Aziendali:

Le Strutture Proponenti devono effettuare una verifica circa i fabbisogni finalizzati a garantire prioritariamente la propria attività nel contesto sia del perseguimento degli obiettivi Aziendali (conformi ed in aderenza agli indirizzi contenuti nel Piano Sanitario Regionale) che di quelli assegnati al Direttore Generale, tenendo conto dei fattori di utilità, efficacia ed efficienza.

In tale contesto, dette verifiche devono considerare le analisi già effettuate (se ancora necessarie e non superate) e le valutazioni delle Aree di appartenenza (Direzione Sanitaria e Amministrativa).

I Direttori delle Strutture dovranno condividere tale processo secondo delle proprie valutazioni verificando, nella fase preliminare, la possibilità di coinvolgere il proprio personale; nei casi invece di tematiche particolari, sarà possibile coinvolgere le altre Strutture aziendali più competenti.

Rimane evidente che dette analisi devono essere condivise sia nell'ambito delle macrostrutture di riferimento che nell'Area Sanitaria/Amministrativa alla quale la Struttura appartiene che dovranno essere informate sullo sviluppo delle attività.

Tale verifica deve comprendere l'analisi delle criticità volte a risolvere principalmente i seguenti aspetti:

- **Sicurezza:** dovranno essere valutate puntualmente tutte le situazioni di criticità che potrebbero comportare episodi di rischio infortunio sia per il proprio personale che per i fruitori del servizio (utenti, pazienti, visitatori, operatori terzi...);
- **Adeguamento normativo:** si intende il recepimento di nuove disposizioni e/o normative sopraggiunte per le quali risulta necessario effettuare investimenti specifici;
- **Accreditamento:** si dovranno considerare le prescrizioni contenute nella normativa di riferimento in merito ai "requisiti strutturali e minimi tecnologici" previsti in relazione allo specifico intervento;
- **Mantenimento e conservazione del patrimonio esistente:** trattasi di interventi ordinari e straordinari finalizzati a garantire l'efficienza delle strutture e delle attrezzature in dotazione all'Azienda;
- **Miglioramento del servizio:** realizzazione di opere ed acquisto di attrezzature finalizzate al miglioramento qualitativo e quantitativo delle prestazioni erogate dalla struttura (richiesta di incremento attività, riduzione tempi di attesa, ottimizzazione attività, ecc.) rientrano in tale ambito anche le valutazioni circa l'ampliamento e/o trasferimento delle strutture e tecnologie.

B. Decisione investimenti da programmare.

B.1 Programma biennale degli acquisti di beni

Nell'ambito del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, per le dotazioni di beni mobili inventariabili, la stesura del piano investimenti ha origine dalle necessità rappresentate dai Direttori dei rispettivi Dipartimenti e solo in mancanza dai Direttori delle UU.OO.CC. di richieste, che vengono raccolte (entro la prima settimana del mese di Settembre di ciascun anno) dal Direttore della U.O.C. Provveditorato.

La richiesta dovrà recare indicazione in ordine al fatto che l'investimento da realizzare sia sostitutivo (nel qual caso deve prevedere l'istanza di fuori uso del bene da sostituire), incrementativo o necessario per l'avvio di nuove attività, oltre che la specifica forma di finanziamento, ove esistente, nonché la somma necessaria presunta.

Le richieste sono corredate da una valutazione di necessità dell'intervento e devono dare conto, nel caso di acquisto di attrezzature (apparecchiature elettromedicali, attrezzature non sanitarie, arredi, automezzi, beni economici inventariabili in genere, hardware e software) della mancanza di attrezzature analoghe ovvero dell'impossibilità di un uso condiviso di esse.

Gli uffici riceventi dovranno pertanto fornire tutte le informazioni e/o le valutazioni di supporto alla decisione degli organi preposti (ad esempio, l'U.O. Patrimonio verificherà la corrispondente sussistenza a libro cespiti e fornirà i dati relativi a quantità, vetustà, distribuzione, ecc. dei beni di pertinenza, suddivisa rispetto alle macrostrutture richiedenti).

Il planning viene trasmesso da detti uffici in forma tabellare complessiva, allegando le singole richieste delle sotto strutture al U.O.C. Provveditorato, che provvede a collazionarlo e sintetizzarlo (per macrostruttura e per categoria merceologica) ed a inviarlo entro la fine del mese di Settembre di ciascun anno:

- All' U.O.C. Servizio Economico Finanziario per l'acquisizione delle disponibilità finanziarie da destinare agli interventi, con indicazione specifica di quelli che possono essere eventualmente;
- Inseriti in appositi fondi di investimento messi a disposizione dalla Regione o altro soggetto;

Entro la metà del mese di ottobre, i soggetti suindicati provvedono alla stesura della proposta di piano coordinato del Distretto/Dipartimento, ecc., completo delle proposte in termini di grado di priorità dell'intervento su tre valori da 1 (massima priorità) a 3 (minima priorità).

Detta proposta viene inviata all'U.O.C. Provveditorato, che entro la fine del mese di ottobre di ciascun anno, sottopone gli atti di cui sopra alla Direzione Aziendale.

N.Attività	Descrizione Attività	Unità competente	Frequenza tempistica di riferimento
1	Raccolta e trasmissione richieste	Uffici di riferimento	entro prima settimana di settembre
2	Collezione e invio richieste	UOC Provveditorato	entro fine di settembre
3a	Verifica disponibilità finanziarie	UOC SEF	entro metà di ottobre
3b	Stesura della proposta di piano coordinato Distretto/Dipartimento	Macrostrutture	entro metà di ottobre
4	planning alla Direzione Generale	UOC Provveditorato	entro fine di ottobre

b.2 programma triennale dei lavori pubblici

Effettuata l'indagine preliminare di cui al punto a., le proposte effettuate sul modello di cui alla allegata

SCHEDA RICHIESTA DI PROGRAMMAZIONE DELL'INTERVENTO dovranno essere valutate e verificate dalle rispettive aree di competenza (Dipartimento, Distretti, Direzione Medica, Direzione Amministrativa, Direzione Sanitaria).

In questa fase verranno coinvolte anche le altre Strutture di supporto competenti nelle aree tecniche e amministrative (U.O.C. Tecnico, Servizio di Prevenzione e Protezione, U.O.C. Servizio

Economico Finanziario Patrimoniale, Controllo di Gestione, Servizio Informatico, , ecc.) al fine di verificare la fattibilità e la coerenza di quanto proposto (disponibilità economica e finanziaria a bilancio, verifica di finanziamenti specifici, richiesta agli Enti preposti - Regione, Stato, ecc.).

Oltre alle Strutture di supporto, potranno essere coinvolte le Commissioni/Gruppi di Lavoro già costituite in ambito Aziendale o delle nuove nominate ad hoc per la funzione di supporto o di quant'altro ritenuto necessario per definire il percorso procedurale.

Dette Commissioni/Gruppi di Lavoro potranno intervenire anche nelle fasi successive secondo le esigenze aziendali.

Le proposte, complete di tutte le relazioni, degli allegati e dei relativi costi necessari per identificare l'intervento, saranno trasmesse entro fine settembre all'U.O.C. Tecnico, che entro la metà del mese di ottobre di ciascun anno le sottopone alla Direzione Aziendale con un'ipotesi di priorità.

N. Attività	Descrizione Attività	Unità competente	Frequenza/tempistica di riferimento
1	trasmissione richieste	Uffici di riferimento	entro fine settembre
2	collazione e planning alla Direzione Generale	UOC Tecn	entro fine di ottobre

C. Redazione del Piano di Investimenti

La scelta di ciò che verrà assunto - con conseguente eventuale variazione del grado di priorità precedentemente assegnato - in programmazione resta in capo alla Direzione Aziendale che, sulla base del piano elaborato dall'U.O.C. Provveditorato, fatte le dovute valutazioni e modifiche provvede all'approvazione tenendo comunque nel dovuto riguardo gli aspetti di cui alla lettera a.

Per tale attività la Direzione Aziendale si avvale del Consiglio dei Sanitari, che fornisce parere obbligatorio, ma non vincolante, al Direttore Generale per le attività tecnico-sanitarie anche sotto il profilo organizzativo, e per gli investimenti ad esse attinenti, esprimendosi altresì sulle attività di Pertanto, stabilito l'ordine delle priorità, la Direzione Aziendale predisporrà l'elenco delle proposte pervenute al fine di sottoporlo al Consiglio dei Sanitari quale organo consultivo, che si esprimerà in merito.

Il Consiglio dei Sanitari sottopone alla Direzione Aziendale la proposta definitiva del piano per la stesura definitiva.

Dopo aver recepito il parere da parte del Consiglio dei Sanitari, ed assunte le decisioni, la Direzione Aziendale aggiornerà, se necessario, l'ordine delle priorità e provvederà alla necessaria trasmissione alle strutture competenti.

La Direzione Aziendale, entro il mese di novembre, definisce pertanto la pianificazione degli investimenti dell'Azienda e la trasmette all'U.O.C. Provveditorato e all' U.O.C. Servizio Tecnico.

Le UU.OO.CC. suddette procedono:

- a) In sede di prima approvazione, entro 10 giorni dalla ricezione, alla formalizzazione rispettivamente del programma biennale degli acquisti di beni e servizi e del programma triennale dei lavori pubblici, redatti conformemente all'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 (da allegare in sede di approvazione del Bilancio Economico Preventivo aziendale);
- b) Nel corso del periodo di validità degli stessi, alla formalizzazione dei piani annuali degli investimenti, contenenti i relativi aggiornamenti, redatti conformemente all'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 da allegare in sede di approvazione del Bilancio Economico Preventivo aziendale).

Il Piano degli Investimenti è pertanto approvato con atto deliberativo conseguentemente alle determinazioni della Direzione Aziendale e in relazione alle risorse di bilancio disponibili e/o ai finanziamenti Assessoriali autorizzati e/o in corso di rimodulazione ovvero disponibili in base a contributi o risorse derivanti da terzi, e comunque secondo gli obiettivi strategici che la Direzione ha eventualmente negoziato con l'Assessorato della Salute.

N. Attività	Descrizione attività	U.O. competente	Frequenza/tempistica di riferimento
1	pianificazione degli investimenti	Direzione Aziendale	entro mese di novembre
2	formalizzazione rispettivamente del programma biennale degli acquisti di beni e servizi e del programma triennale dei lavori pubblici	UOC Provv/Tecn.	entro 10 giorni dalla ricezione
3	Piano Investimenti allegato al Bilancio Economico Preventivo)	UOC SEF	Entro dicembre

L'approvazione del Piano Investimenti costituisce autorizzazione all'esecuzione degli interventi limitatamente agli interventi indicati come "finanziati" nel piano stesso.

Dopo l'approvazione del Piano degli Investimenti vengono elaborate i programmi di spesa finanziati ed i relativi budget per investimenti, quali limiti di spesa programmata in relazione al singolo intervento, distinti per conto patrimoniale, fonte di finanziamento e per natura dell'intervento.

La verifica della coerenza e della compatibilità economica degli interventi rispetto al relativo budget per investimenti è garantita in corso d'opera da:

- La struttura competente all'acquisizione dell'opera/fornitura predispone i provvedimenti d'indizione ed aggiudicazione delle procedure per la selezione del contraente;
- La U.O.C. SEFP, preliminarmente all'adozione dei relativi atti, verifica la coerenza fra la spesa indicata e la spesa prevista, in uno al rispetto del valore cumulato degli investimenti riconducibili alla medesima fonte di finanziamento e/o alla medesima categoria patrimoniale di riferimento rispetto alle disponibilità acquisite al bilancio aziendale;
- L'U.O.C. SEFP in caso di acquisto a valere su nuovo finanziamento formalmente assegnato, inserisce a Sistema la causale Progetto identificativa della tipologia di finanziamento necessaria per correlare il finanziamento e i costi riferiti all'investimento;
- Le UU.OO.CC. Provveditorato/Tecnico competenti all'acquisizione dell'opera/fornitura provvedono alla registrazione informatizzata del contratto nell'applicativo gestionale in uso all'Azienda, inserendo i dati rilevanti ed obbligatori (GIG, CUP, Progetto ecc).
-

C1 Situazioni particolari:

1. Il Direttore Generale può fruire, in relazione alle materie in trattazione, delle professionalità ritenute, di volta in volta, necessarie, reperibili all'interno delle strutture destinatarie della presente procedura.
2. Laddove, per peculiari motivazioni (quali ad esempio attivazione/conclusione attività sanitarie, modifica allocazione strutture sanitarie, modifica competenze conseguenti a variazioni legislative, ecc.) si renda necessario il coinvolgimento di più attori nel processo decisionale, il Direttore Generale si potrà avvalere, oltre del Consiglio dei Sanitari:
 - a) di una apposita "cabina di regia" composta, in via prioritaria da Direttore Sanitario, Direttore Amministrativo, Direttori U.O.C. Servizio Economico Finanziario (per l'accertamento della

situazione dei finanziamenti già stati assegnati, delle possibili fonti di finanziamento attivabili (dei vincoli normativi esistenti), U.O.S. Qualità, Controllo di Gestione, Staff;
b) del Collegio di Direzione in sede di valutazione delle possibili soluzioni interdisciplinari al fine di garantire il confronto sinergico delle varie posizioni.

D : Variazioni/implementazione del piano degli investimenti Implementazioni

Per necessità di finanziamenti specifici extra Aziendali, l'elenco delle richieste elaborate dal Direttore Generale verrà inoltrato al competente Assessorato Regionale. In questo caso il budget potrà essere attribuito solo dopo il reperimento dei finanziamenti necessari oppure previa autorizzazione regionale ad effettuare l'acquisto attingendo dalla quota FSR con conseguente storno in Bilancio.

Variazioni.

Qualora non in programmazione (per turn over, ovvero nuove acquisizioni, ovvero urgenza non preventivabile), la richiesta, che comunque segue la procedura ordinaria in merito alle valutazioni dell'ufficio di competenza (HTA, Patrimonio, Tecnico, Informatico) per quanto attiene l'attività del U.O.C. Provveditorato e direttamente dell'U.O.C. Tecnico per le azioni di propria competenza, viene sottoposta alla Direzione Generale:

- 1) Ove il richiedente individui specifica forma di finanziamento aggiuntiva a quelle ricomprese nel piano, lo formalizza nella richiesta. La Direzione Generale vaglierà tale richiesta, prendendo atto della fonte di finanziamento indicata, apponendo l'autorizzazione, al fine di consentire al U.O.C. Provveditorato di integrare il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, ovvero all'U.O.C. Tecnico di integrare il programma triennale dei lavori pubblici (che espliciteranno la pianificazione temporale dell'intervento), ed al SEF di implementare il piano degli investimenti.
- 2) Ove non sussista specifica forma di finanziamento aggiuntiva, la Direzione Aziendale attivai Consiglio dei Sanitari e vaglia la richiesta; in caso positivo, indicherà l'utilizzo degli accantonamenti stabiliti in sede di definizione del Piano degli Investimenti, ovvero rappresenterà all'U.O.C. Provveditorato / all'U.O.C. Tecnico le modalità di modifica del piano degli investimenti, per la parte di competenza.

D. Attivazione opere/forniture:

Espletata l'attività di aggiudicazione di lavori o della fornitura di beni e servizi (oggetto di distinta procedura) e ultimate le opere/forniture, l'U.O.C. Tecnico, U.O. Patrimonio, U.O.C. Provveditorato Economato provvederanno a concludere l'iter amministrativo, con il collaudo, necessario per la consegna alla Struttura Proponente.

Sarà necessario rendicontare puntualmente tutte le spese sostenute al fine di verificare la rispondenza tra quanto previsto nella programmazione di cui ai punti precedenti e quanto effettivamente realizzato/consegnato.

Dovranno inoltre essere evidenziati e motivati gli scostamenti alla Direzione Strategica secondo quanto concordato originariamente.

5.2. Contenuto

Il Piano degli investimenti deve contenere:

- gli interventi;
- per l'ampliamento e/o ammodernamento delle strutture - di manutenzione straordinaria;
- le acquisizioni di:-
tecnologie sanitarie sostitutive e implementative;
- arredi, autovetture, e altri beni economici inventariabili in genere;
- hardware e software;
- i costi previsti ;
- le fonti di finanziamento da impiegare;

-il codice identificativo numerico progressivo della procedura, coincidente con la priorità dell'intervento;

5.3 Controllo del budget stabilito nel piano degli investimenti

Il monitoraggio finanziario ha ad oggetto lo stato di avanzamento finanziario dell'intervento progettuale, il cui andamento viene monitorato attraverso indicatori di "impegno di spesa" e di "spesa effettivamente sostenuta".

L'U.O.C. Servizio Economico Finanziario-Patrimonio, coadiuvato dall'U.O.C. Provveditorato/U.O.C. Tecnico e dal Controllo di Gestione, è la struttura competente al confronto dei suddetti indicatori con il budget contenuto nel piano degli investimenti.

L'attività di supporto fornita alla U.O.C. Servizio Economico Finanziario dagli Uffici amministrativi nella predisposizione dei provvedimenti aventi rilevanza finanziaria costituisce una componente essenziale del monitoraggio degli investimenti, in quanto consente un costante afflusso di dati (ad esempio, richieste di impegno di spesa) che costituiscono il fondamento necessario del 2.

FINALITA':

La procedura descritta consente un monitoraggio puntuale, basato sul singolo cespite, la cui spesa non può mai eccedere quanto preventivato se non con congrua motivazione delle variazioni intervenute (per esempio, aumento dell'IVA) o se non previa variazione del budget assegnato all'intervento (vedi precedente punto c.2).

MONITORAGGIO DI ROUTINE.

L'U.O.C. Servizio Economico Finanziario-Patrimonio, coadiuvato dal Controllo di Gestione, effettua un monitoraggio trimestrale degli stanziamenti di budget contenuti nel Piano degli Investimenti.

Il software di contabilità mette a disposizione stampe ed elaborazioni per verificare in tempo reale qualunque impegno che abbia influenza sul budget assegnato.

La gestione informatizzata e integrata di ordini, budget e liquidazione fatture garantisce che il Centro ordinatore di spesa non possa sforare il budget assegnato. Inoltre l'attribuzione di budget specifico con relativo utilizzo informatizzato mediante la creazione di sub-budget dedicati, assicura l'impossibilità di utilizzare il budget attribuito per uno specifico acquisto/intervento per altra attività.

E' possibile monitorare la spesa nelle diverse fasi, a partire dall'ordine sino alla fatturazione finale. In particolare viene accuratamente monitorato lo stato degli ordini aperti, onde verificarne la effettiva esecutività. Periodicamente - e di norma trimestralmente -, infatti, viene monitorata l'anzianità degli ordini effettuati dai servizi con conseguente richiesta di chiarimenti nel momento in cui gli ordini dovessero rimanere "non operativi" per un periodo di tempo superiore al mese (in coordinamento con l'U.O.C. Provveditorato/U.O.C. Tecnico).

La visura periodica (ad intervalli regolari) del budget contenuto nel piano degli investimenti è finalizzata a rilevare e quantificare, nel periodo intercorso dall'ultima analisi, possibili scostamenti

MONITORAGGIO CORRELATO A SINGOLI PROVVEDIMENTI DI SPESA

Al fine di evitare sforamenti dei budget assegnati nel piano degli investimenti, i provvedimenti di spesa relativi ad interventi contenuti nel piano medesimo sono autorizzati, sotto il profilo finanziario, dal U.O.C. Servizio Economico Finanziario previa verifica della compatibilità di essi con il Piano degli Investimenti dell'esercizio finanziario di competenza.

I dati vengono rilevati per singolo intervento e poi aggregati per tipologia di investimenti.

VARIAZIONI DI BUDGET

Nel caso di scostamento tra "spesa effettivamente sostenuta" e budget assegnato per l'intervento, l'U.O.C. Servizio Economico Finanziario, di concerto con l'U.O.C. Provveditorato/U.O.C. Tecnico, apporta le variazioni necessarie al budget relativo al Piano degli Investimenti previa formalizzazione, su proposta del servizio interessato, con atto del Direttore Generale, della variazione contabile necessaria.

In caso di incremento dello stanziamento di budget bisognerà tenere in considerazione la fonte di finanziamento o, nel caso, la necessità di finanziare tale incremento, laddove compatibile con il pareggio di bilancio, con risorse proprie

STRUMENTI DI MONITORAGGIO

Ai fini del monitoraggio al singolo intervento viene assegnato, nel programma biennale acquisto beni e servizi e nel programma triennale delle opere pubbliche, mediante supporto informatico, un codice identificativo numerico progressivo della procedura, coincidente con la priorità dell'intervento, riportato nel relativo atto di indizione.

L'identificazione e l'associazione univoca, attraverso il codice, degli investimenti, dei corrispondenti impegni di spesa e delle rispettive fonti di finanziamento, consente:

- un agevole controllo dei provvedimenti di spesa riguardanti il singolo intervento;
- la produzione di report, analitici e sintetici, utili alla Direzione Aziendale, al Controllo di Gestione e alle UU.OO. aziendali;
- l'emersione di economie, intese come differenza tra l'importo impegnato per realizzare l'intervento e il costo definitivo dello stesso;
- di filtrare gli interventi, dal punto di vista finanziario, per stato di attuazione.

La verifica avviene attraverso tabelle che indicano - per ogni intervento - il budget previsto, l'importo utilizzato ed il residuo disponibile.

Tale verifica consente un aggiornamento periodico ed in tempo reale di un'unica base dati residente presso l'U.O.C. Servizio Economico Finanziario.

MONITORAGGIO DI FINE ESERCIZIO

Al termine dell'esercizio, l'U.O.C. Servizio Economico Finanziario provvede a verificare le spese effettuate ed, eventualmente, su richiesta dei servizi interessati, a traslare lo stanziamento non utilizzato sull'esercizio seguente.

5.4 Analisi degli scostamenti periodici tra il piano degli investimenti programmato e gli investimenti realizzati

Il monitoraggio periodico dei volumi degli investimenti ha finalità differenti rispetto al controllo degli atti autorizzativi, anche se può avvalersi degli stessi strumenti utilizzati e riportati alle azioni precedenti: mentre il controllo di budget afferisce ad una funzione - sostanzialmente - di verifica della spesa, l'analisi del volume degli investimenti ha caratteristiche di tipo organizzativo e strategico.

Il monitoraggio periodico del volume degli investimenti autorizzati e contenuti nel Piano degli Investimenti avviene su base trimestrale.

L'U.O.C. Servizio Economico Finanziario riferisce trimestralmente degli scostamenti periodici tra il piano degli investimenti programmato e gli investimenti realizzati. L'U.O.C. Provveditorato/U.O.C. Tecnico relaziona la Direzione Aziendale delle motivazioni e suggerisce possibili soluzioni in caso di eventuali varianti o problematiche che potranno sorgere in fase esecutiva (aggiornamenti esigenze, modifiche dei tempi concordati, costi diversi da quelli programmati, insorgere di contenziosi, ...), richiedendo - ove del caso - l'intervento della Direzione Aziendale per l'integrazione e/o modifica del programma di biennale degli acquisti/ programma triennale dei lavori pubblici e seguire nuovamente l'iter propedeutico all'assegnazione del budget.

Il SEF provvederà alla corrispondente modifica/aggiornamento del piano degli investimenti, e a verificare la corrispondenza del flusso di cassa (in termini di competenza economica) con il piano degli investimenti al fine di garantire la coerenza tra programmazione e bilancio.

RIFERIMENTI NORMATIVI:

D. lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42";

Decreto del Ministro della Salute adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 01/03/2013 avente per oggetto: "Definizione dei Percorsi attuativi della Certificabilità";

D.A. n.1559 del 05/09/2016- Adozione dei percorsi attuativi di certificabilità degli Enti del SSR.

